

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

Valsassina

Bobbio, stagione sin qui eccezionale «Su le presenze e arriva il mese clou»

Barzio. Soltanto nell'ultimo fine settimana si sono registrati dodicimila accessi in quota Corti del rifugio Ratti-Cassin: «La nostra è ormai una stazione sciistica internazionale»

BARZIO
MARTA COLOMBO

La Valsassina fa il botto. I Piani di Bobbio e Valtorta sono stati letteralmente presi d'assalto in questa prima fase della stagione invernale: dall'inizio di dicembre, e in particolare nei giorni successivi a Natale, la stazione sciistica della Valsassina ha dato accoglienza a centinaia di migliaia di persone.

Insomma, Bobbio continua a essere meta prediletta dai locali e dai turisti e, soprattutto, dai nuclei familiari con bambini e da chi muove i primi passi sulla neve. Cifre da capogiro anche negli ultimi giorni, complici anche le recenti nevicate, con circa 12mila accessi solo nel fine settimana tra il 20 e il 22 gennaio. E in numeri sono in crescita.

«Capacità professionale»

«Quest'anno è il clima che la fa da padrone - commenta **Franantonio Corti**, collaboratore del rifugio Ratti-Cassin -. L'anno scorso, in questo stesso periodo, la stagione ha risentito di temperature quasi primaverili, con la neve che già iniziava a scemare. Durante questa stagione, invece, con le varieghe gelate, il manto

sta tenendo bene». Un primo bilancio positivo, quindi, dovuto anche al lavoro incessante degli «uomini della neve»: «Un plauso - prosegue - va senz'altro alla capacità professionale degli operatori della funivia e ai gattisti, che - nonostante i cambiamenti climatici e le varie difficoltà - sono bravissimi a mantenere le piste all'altezza delle aspettative. Naturalmente, sono proprio le loro condizioni, insieme alle caratteristiche morfologiche, che attirano soprattutto tanti giovani, numerose famiglie con bimbi anche piccoli, specie dalla Brianza e da Milano, e vari sci club e gruppi Cai del territorio».

Ma il meglio deve ancora venire. «Le presenze sono in aumento, sia per quanto riguarda la ristorazione che per i pernottamenti. È in arrivo il mese clou, come ogni anno, con prenota-

zioni per tutti i giorni sia per mangiare che per dormire, in particolare da parte delle scuole, che saranno anche chiuse durante le prossime elezioni regionali per votazioni e scrutini».

Boom di stranieri

Non mancano gli stranieri, come conferma lo stesso Corti: «Se in settimana le visite sono mordi e fuggi e, in particolare, da parte dei lecchesi per via della vicinanza delle piste, nel fine settimana sono tante le persone provenienti anche dall'estero, con un'inversione di tendenza soprattutto da parte delle persone asiatiche, che gli anni scorsi non erano molto presenti».

«Numerosi cinesi e giapponesi quest'anno, ma anche inglesi, francesi e americani, come d'abitudine, soprattutto in febbraio. Diversi anche i turisti dall'Europa orientale e dai paesi slavi, ma principalmente centroamericani e sudamericani: da Cuba, El Salvador, dall'Argentina e dal Brasile... Sono tanti gli idiomi che capita di sentire durante il giorno. Insomma, la nostra è ormai una stazione sciistica internazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bobbio continua a essere meta prediletta dai locali e dai turisti